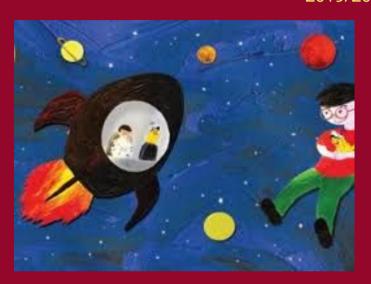
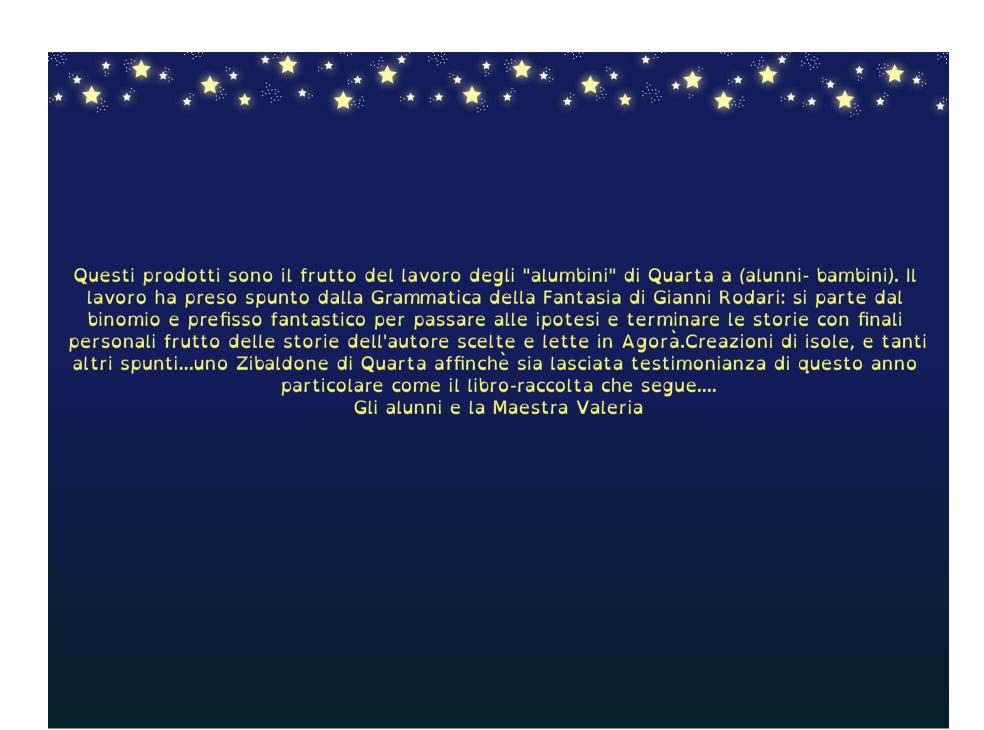
*GRAMMATICA FANTASTICA*IV A Montecastrilli 2019/2020





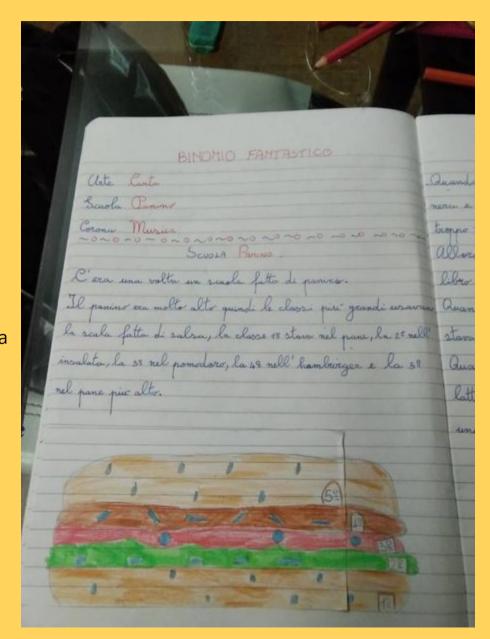






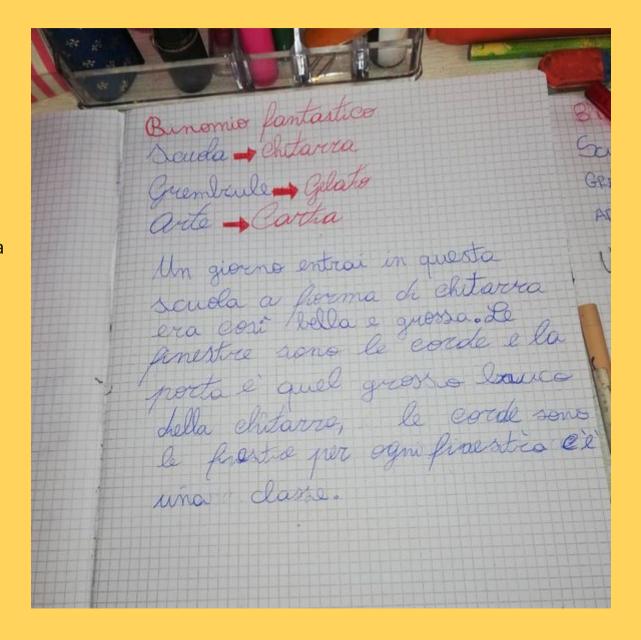
BINOMIO FANTASTICO PANINO-SCUOLA

Lucrezia ha immaginato la nostra scuola a forma di Panino dove gli strati diversi sono tutte le classi prima,seconda,terza,quarta e quinta! C'è una scala fatta di senape che si rompe ma che viene prontamente riparata dai Pompieri!

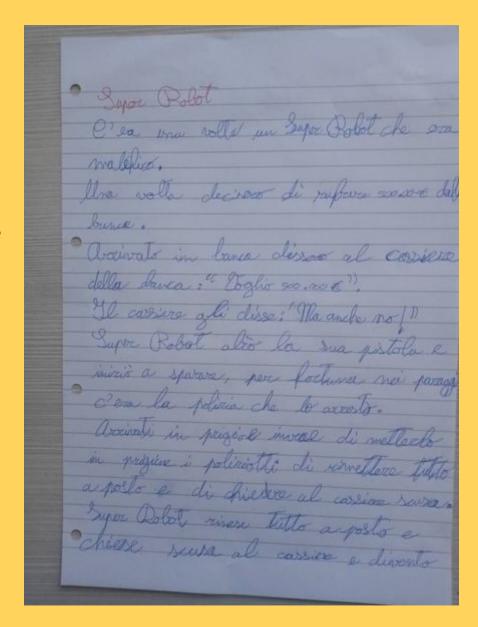


Mortest 5 maggio 2020/ HALE DELLA STORIA LA SCUDIA PARINO Un giorno, esatamente il 4 maggio 2020 i bambini poterono ritornare a scuola. Tuti i bambini and atono verso la scala. I bambini salvano la scala coviendo, e ad un certo punto si senti... CRACK ZA SCALA SI ROTTAl Ulcuni brambini cadezono, altri invece exano rimenti attaccati gridando. ainto ainto se si stacchoro geosto pezzo di scala cadremo anche noi l'allora le maestra chiumarcono i nompieri. I pempieri avevano la scala fatta di salsa e l'acqua di maionese, i pompieri feceno scendere i brambini e misero uno nuova scala fatta di salso ma più resistente. E i bambini imporanono che non si corre sulle scale

Giulia ha immaginato una chitarra-scuola dove le corde sono le classi e la cassa di risonanza è la porta d'ingresso! Invece della campanella, tra una lezione e l'altra suonano bellissime melodie.

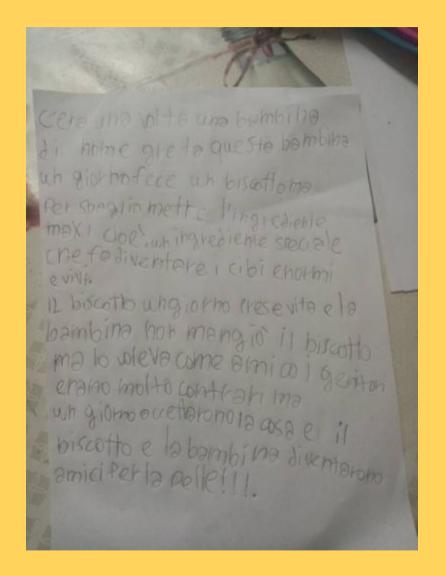


IL super Robot di Diego è un tremendo rapinatore ma poi decide di cambiare e mettersi a disposizione della Legge ed aiutare i poliziotti.

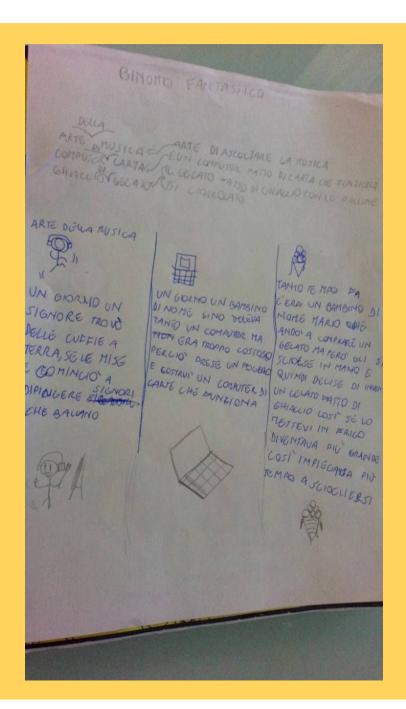








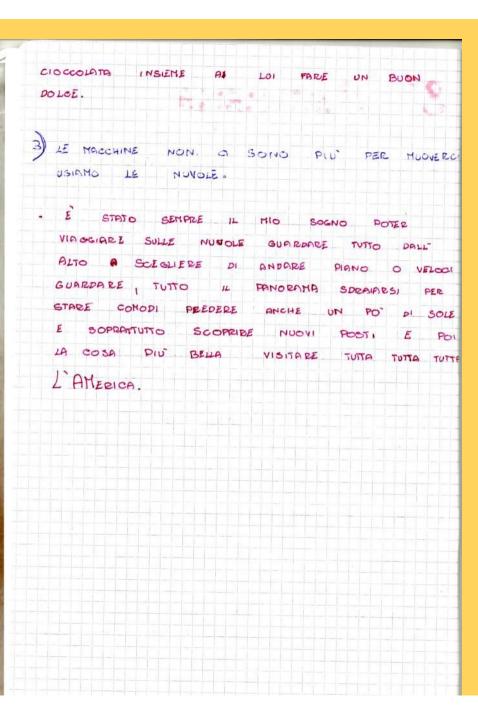
Il biscottino di Margherita diventa Maxi con un ingrediente segreto per errore! Un giorno la bambina decise di non mangiarlo perchè lo voleva come amico e divennero tali!



CONO-GHIACCIO
Il cono Gelato di Jacopo
è molto particolare è
tutto fatto di ghiaccio
cosi puo impiegare
tanto tempo a
sciogliersi! la sua
camera da letto è il
freezer e di notte esce a
far le passeggiate!

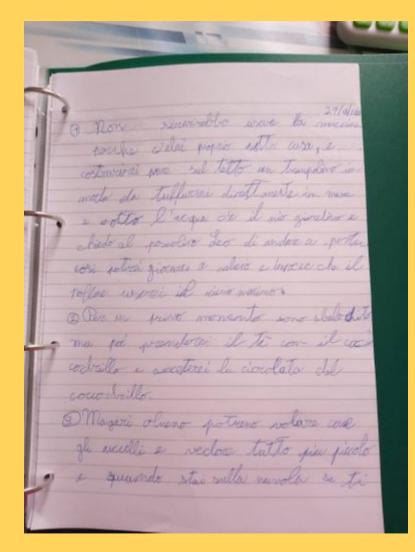
IPOTESI FANTASTICHE UN GIORNO, FINITA LA GUARANTENA ADRO LA FINESTRA E SCOPRO CHE A MONTECASTRILLI CE MARE COSA SUCCEDEREBBE. SE A MONTECASTRULU CI TOSTE IL MARE SAREI DAVIERO FELICE PERCHE CORRERE E GIOCARE SULA SPIGGIA SAREGE BELLO, E POI FARE ANCHE I TUFFI & NUOTARE, POTER INCONTRARE I MIEI ANICI E STARE INSIEME A LORO E DIVERTIRU TUTTI INSIETE A RIDERE E ANDARE SOTT ACOUR. POI POTREI ANDAREI GUANDO MI PARE, SENZA FARE MOLTA STRADA. SUDNA IL CAMPANELLO! "DEIN DEIN"! VAUD AD APRIRE E UN COCODEILLO HI OFFRE DELLA CIOCCOLATA. . SE UN GIORNO MI SUONASSE IL CAMPONELLO UN COCCODEILLO AVEFI - UNO PO' PAURA E NON APRIEL POL POPO PENSEREL: "HA SE HA PEHA UN COCOPIEILLO BUONO LO PAREI ENTRARE FARLO ACCOMODARE DELLA CUCINA E CON LA

Camilla con la sua Nuvoletta visiterebbe tutta l'America!

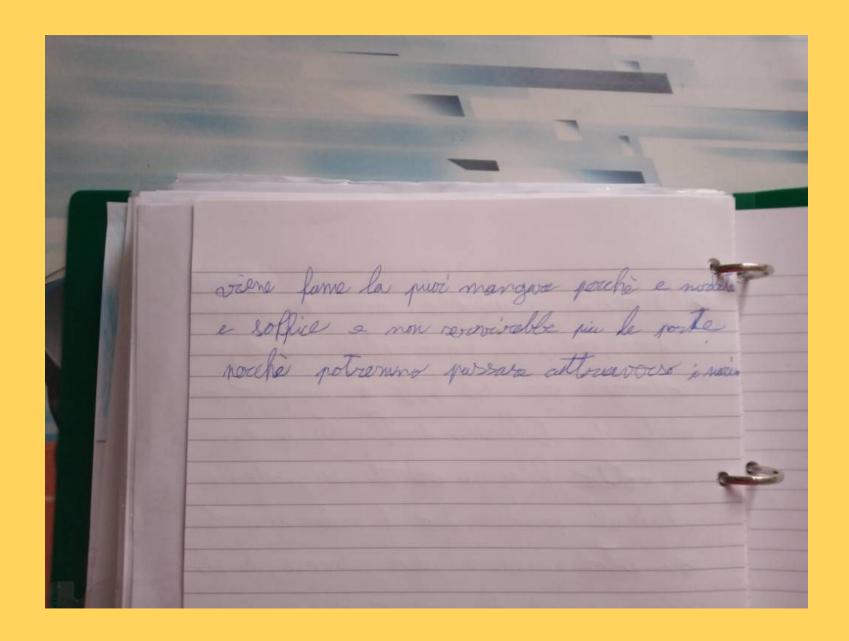


Michele preparerebbe una Sacher Torta con il coccodrillo mentre sarebbe stracontento per la sua nuvoletta con frigobar e tettuccio!Anche se gli dispiacerebbe per i benzinai perchè rimarebbero senza lavoro...

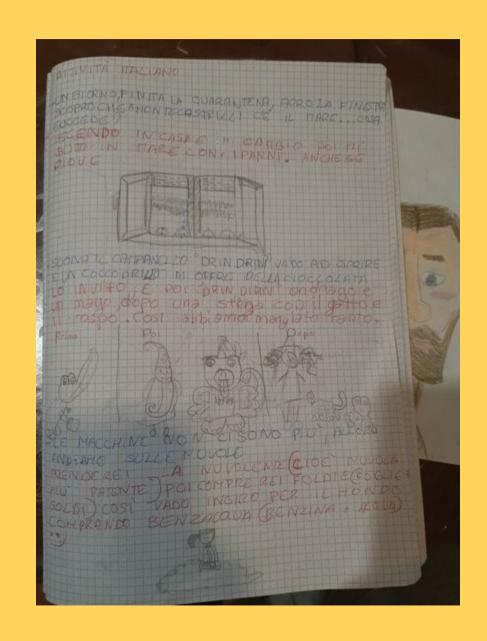




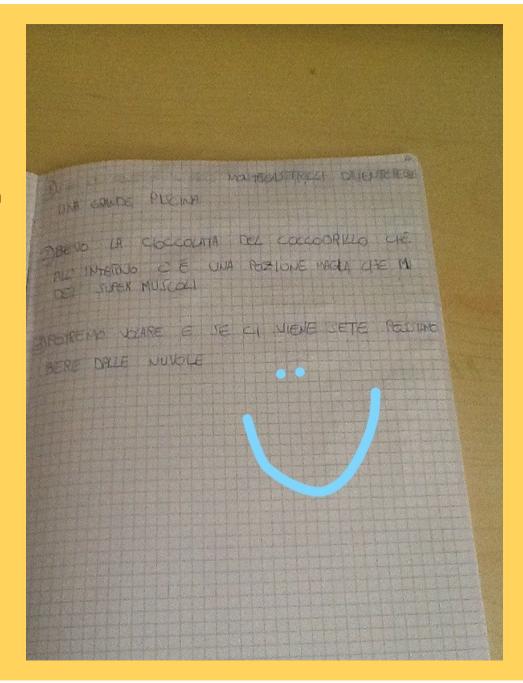
Diego s'immagina l'assenza di Poste perchè è possibile volare tra i mari e mangiare le soffici nuvole!

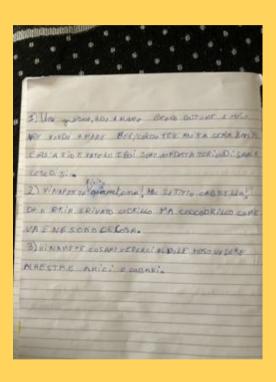


ASIA si tufferebbe con tutti i vestiti anche con la pioggia! ...assieme al coccodrillo immagina un party con un ranocchio, un una strega e un gatto, un drago e un mago ... e per viaggiare sulle nuvole prenderebbe la **NUVOLENTE**(nuvola +patente) e con i FOLDI (fogli+soldi) metterebbe BENZACQUA(benzina +acqua)!



Samir dice che dalla sua Nuvola potrebbe bere acqua invece di sprecarla inutilmente dalle bottigliette!



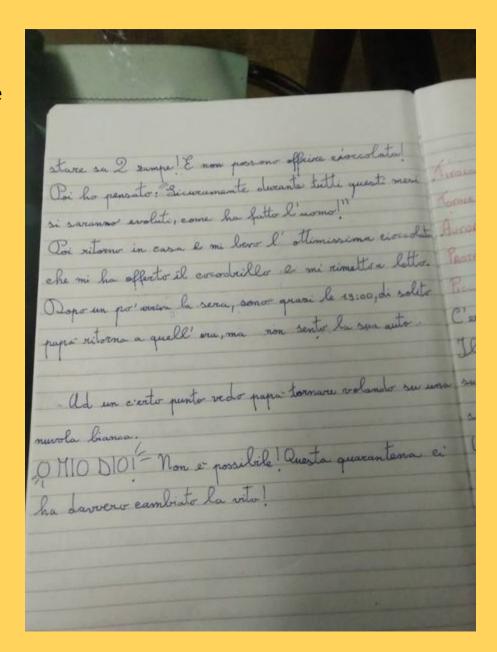


Aya si chiede come fa il coccodrillo mentre sarebbe contenta di andare in spiaggia con gli amici e se avesse la nuvoletta andrebbe a trovare i compagni e le maestre!

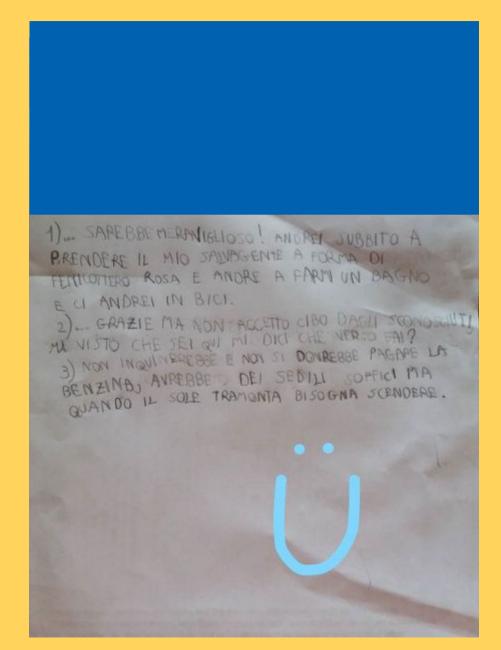
Lorenzo s'immagina una specie di Autoscontro tra le nuvole e corse spericolate!

IN GIORNO NON CREDENO AL WIEL OCCHI NOW CERANO PIÚ LE AUTO. GUARDANDO IL CIELO NOTAL DELCE W NUVOLE PARTICOLARY, SEMBRAVA CHE ANY FACESSERO DELLE CORSE CON SOPRA DELLE PERSONE, SENZA CHE NESSUNO LI CONTROCLASSE 1 E HONOSTANTE SI SCONTRAVAND NON SI FACEUARD NIENTE. CHE SPETTACOLO! ALTRE SI MUDUEVAND MOLTO LETTAMENTE COME SE PASSEGGIASSERD E DALL'ALTO OSSERVAVANO LA CITTÀ E RIDEVANO FECICI. SAREBBE PROPRIO BELLO VIVERE SENZA AUTO CON MENO SMOG SI RIDURREBBE L'IPQUINAMENTO, REMORDE CON MENO INCIDENTI SULLE STRADE LE PERSONE DIVENTEREBBERS PIÚ TRANQUILLI E FELICI

Lucrezia ci racconta che anche suo papà utilizza la nuvola per andare a lavoro!



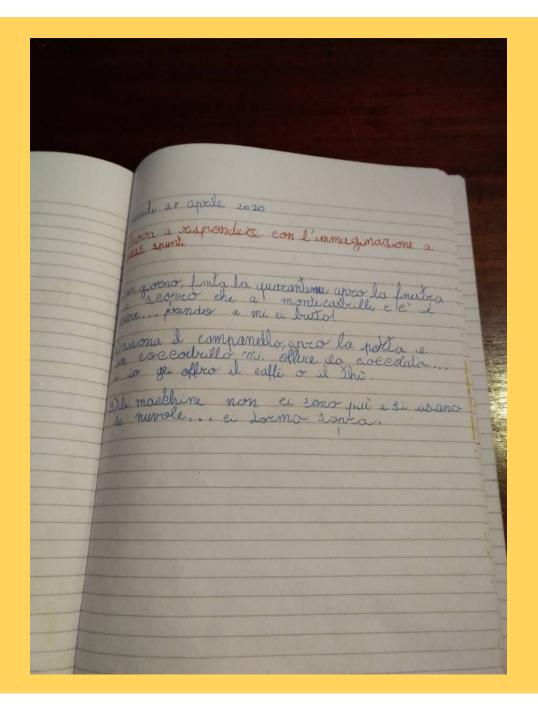
Cristian stupefatto correrebbe a prendere la sua ciambella salvagente a forma di fenicottero rosa prima di tuffarsi nel mar di Montecastrilli



Lorenzo

MAD COCCODRILLO COSA FAI A CASA MIA? SONO VENUTO A PORTARTI UN PO DI CIOCCOLATA GRAZIE! VUOI ENTRARE? MIA MADRE STA PREPARANDO IL PRANES TI ANDREBBE DI FERMARTI? COSÍ POSSIAMO GIOCARE INSIEME. IL COCCOBRILLO FECICE DELL'IDVITO ACCETTÓ E DA QUEL GIORNO NACQUE UNA BELLISSIMA AMICIEM.

Rosy in perfetto stile inglese inviterebbe il coccodrillo a sedersi e a ricambiare il gesto con un te' alle 5 e dei biscotti.



COME VA A FINIRE?

In base alla favola di Rodari ci sono dei finali diversi...

DA FAVOLE AL TELEFONO

Sulla spiaggia di Ostia di <u>Gianni Rodari</u>

A pochi chilometri da Roma c'è la spiaggia di Ostia, e i romani d'estate ci vanno a migliaia di migliaia, sulla spiaggia non resta nemmeno lo spazio per scavare una buca con la paletta, e chi arriva ultimo non sa dove piantare l'ombrellone. Una volta capitò sulla spiaggia di Ostia un bizzarro signore, davvero spiritoso. Arrivò per ultimo, con l'ombrellone sotto il braccio, e non trovò il posto per piantarlo. Allora lo aprì, diede un'aggiustatina al manico e subito l'ombrellone si sollevò per aria, scavalcò migliaia di migliaia di ombrelloni e andò a mettersi proprio in riva al mare, ma due o tre metri sopra la punta degli altri ombrelloni. Lo spiritoso signore aprì la sua sedia a sdraio, e anche quella galleggiò per aria; si sdraiò all'ombra dell'ombrellone, levò di tasca un libro e cominciò a leggere, respirando l'aria del mare, frizzante di sale e di iodio. La gente, sulle prime, non se ne accorse nemmeno. Stavano tutti sotto i loro ombrelloni, cercavano di vedere un pezzetto di mare tra le teste di quelli che stavano davanti, o facevano le parole crociate, e nessuno guardava per aria. Ma ad un tratto una signora sentì qualcosa cadere sul suo ombrellone, pensò che fosse una palla, uscì per sgridare i bambini, si guardò intorno, guardò per aria e vide lo spiritoso signore sospeso sulla sua testa. Il signore guardava in giù e disse a quella signora:- Scusi, signora, mi è caduto il libro. Me lo ributta su per cortesia? La signora, per la sorpresa, cadde seduta nella sabbia e siccome era molto grassa non riusciva a risollevarsi. Accorsero i parenti per aiutarla, e la signora, senza parlare, indicò loro col dito l'ombrellone volante.

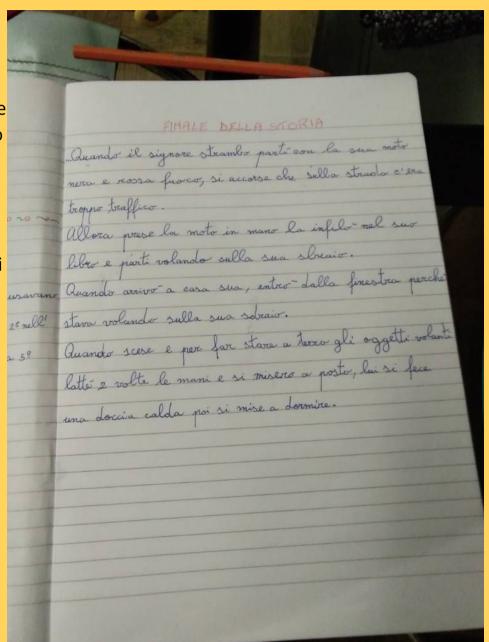
- Per piacere, - ripeté lo spiritoso signore, - mi ributtano su il mio libro? - Ma non vede che ha spaventato nostra zia! - Mi dispiace tanto, non ne avevo davvero l'intenzione. - E allora scenda di lì, è proibito. - Niente affatto, sulla spiaggia non c'era posto e mi sono messo qui. Anch'io pago le tasse, sa? Uno dopo l'altro, intanto, tutti i romani della spiaggia si decisero a guardare per aria, e si additavano ridendo quel bizzarro bagnante. - Anvedi quello, - dicevano, - ci ha l'ombrellone a reazzione! - A Gagarin, - gli gridavano, - me fai montà puro ammè? Un ragazzino gli gettò su il libro, e il signore lo sfogliava nervosamente per ritrovare il segno, poi si rimise a leggere sbuffando. Pian piano lo lasciarono in pace. Solo i bambini, ogni tanto, guardavano per aria con invidia, e i più coraggiosi chiamavano: - Signore, signore! - Che volete? - Perché non ci insegna come si fa a star per aria così? Ma quello sbuffava e tornava a leggere. Al tramonto, con un leggero sibilo, l'ombrellone volò via, lo spiritoso signore atterrò sulla strada vicino alla sua motocicletta, montò in sella e se ne andò. Chissà chi era e chissà dove aveva comprato quell'ombrellone.

Che fine fa l'omino dell'Ombrellone volante?
Alla fine il signore prende la sua moto volante e va su un arcobaleno che usa come scivolo.
Una volta atterrato su una nuvoletta piccolina prende un uccello per arrivare alla sua casa nuvola.

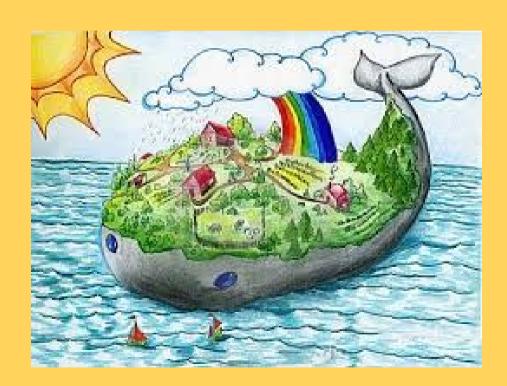
Cristian



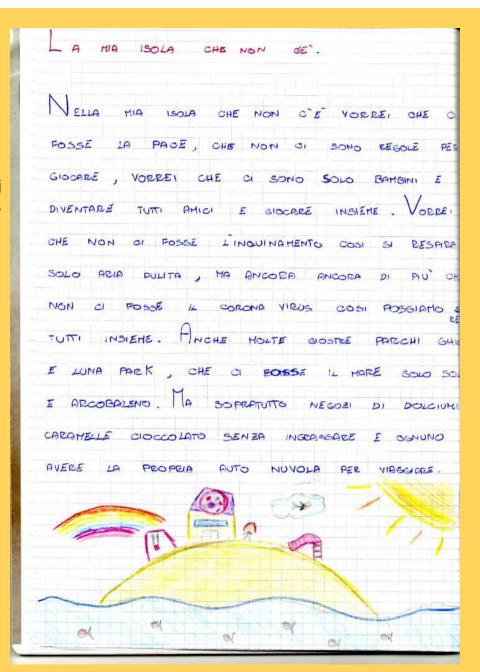
Lucrezia pensa che a causa del troppo traffico il signore si metta la sua moto in tasca assieme al libro, prenda la sdraio ci sale sopra e volando torna verso casa. Appena giunto a destinazione scende dalla finestra rimette tutto a posto e va a farsi una doccia!



Le nostre Isole fantastiche



Caramelle e cioccolato,solo bambini e no inquinamento per l'isola di Camilla!





Diego ha pensato ad un'sola a misura sua e di suo fratello Pietro!

Nella mia isola vomi che ai losse, un valeurer perché à me piaccione e un ponte pero ancharcio, um araca con ni posso ribusare e una storio per prombra il solve in fine un ombrellone per lellogos. Took pure un consalietto cosi lo chieron Bob e ei giocherai, e un po di pulpe in more da mora il cocco serupera a portato di nurro. 3 en requito voorei un parco gioche por giocoro e una portor da calai pur giorazo a calció e naturalnente ci vorraci dei perci. Una casa dose poter abitava derante i giorni in avi anderia in vacanza nella mia isolar -I in fine un porto per tenore la mie burche La mia isola che non c'è

Nella mia isola ci sarebbero tanti alberi e palme, sotto una bella acqua cristallina.

Ci sarebbe un grande ombrellone fatto di paglia e sotto un grande telo a strisce blu e rosse,accanto una piccola casetta di legno per dormire e mangiare.

Mi tufferei nell'acqua cristallina e sotto la mia isola ci sarebbe una caverna di sabbia dove nascondere i tesori.

Poi avrei un pappagallo che parla con me e uno squalo da cavalcare che mi porta a passeggio,nella foresta di alberi e palme ci sarebbero tanti animali e una scimmietta con cui vado ad avventurarmi nelle acque e nelle foreste.



Jacopo



Nell'isola di Michele si ordina da Momcrab e ci si sposta con il teletrasporto! L'sola di Gabriele si trova tra il Mar Regole e il Mar Friselle è piena di fiori sole e sassi... Le Nuvole invece le userebbe come Indiana Jones per spostarsi...





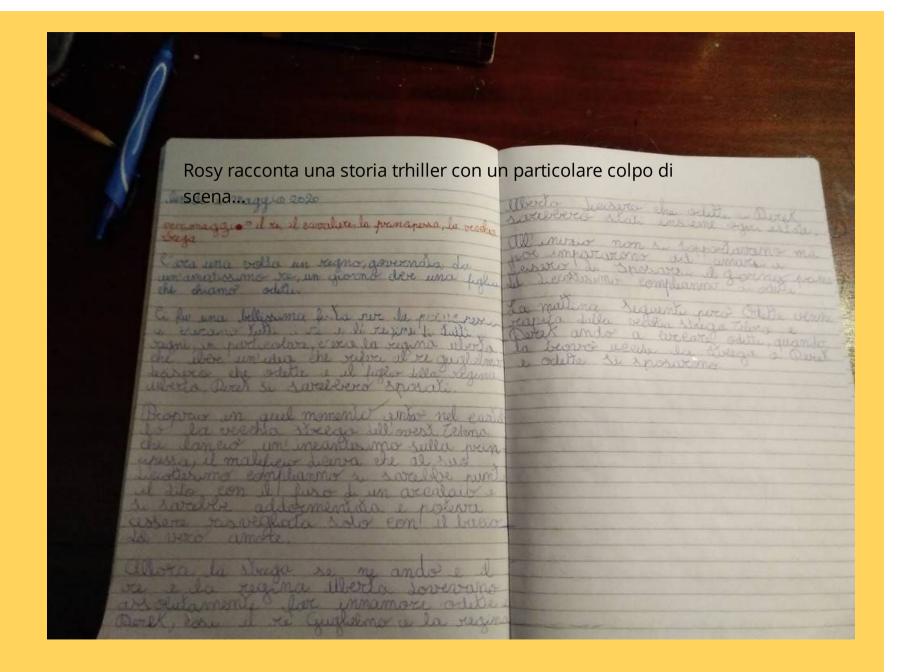
Jolanda ha un veicolo d'eccezione per arrivarci...il suo delfino Delfi!

ECCO PICCOLE ISOLE IN PDF DA APRIRE

A INVENTAR STORIE con LE CARTE DI PROPP



Casto neelte = ve, cambios, pirati, veliene - occe una volta un popolo che vineva in pace rollo il calno comando del ne Francisto. Un giorno il caralione Matter arristo un narrello cen i sicati che volenario juliava l'oso del se Francesco . El regro del re Francisco quetroppo era um indella in were al now, non ever law a regardo e quinde era pine facile orsere alber tel cavoline Watter core del se e gl diese che con una vare dei piratio allora il sa Francoso ordino a Matter di afford il valieto ne Marther gli disse! Son try dolote du solo? I ye re Fromero ordine a tutte i cavalisa



LINVENTA STORIA 4/5/2020 CERA UNA VOLTA UNA BAMBINA CHE SI CHIAMMADELE E VIVEVA IN CAMPAGNA. UN BRUTTO GIORNO ADELE ANDO A FARE UNA PROSEGNACA NEL BOSCO, SI PERSE THEL LABIRITTO DELLA MONTAGNA, ALLORA ADELE SI MISE SUBITO A CERCLARE LA STRADA PER USCIRE. ENTRE CERCAVA LA STRADA PER USCIPRE VIDE IN UNIT STANZA SOCCHIUSA DEL BOSCO VEDE UN TESOUS FORE ENTRO SUBITO AD APRIBO E FORCUNACAME USCI DAL TESORO UNA FATA CHE LA PUPORTO A CASA

Il mago e la sormula C'era una volta un mago che viveva vicino ad una cascata, abitava li da molto tempo. Così un giorno ando a fare il bagno proprio in quella cascata; cominció a nuotare. sott'acqua e vide un passaggio segreto; entro e vide un piccola! COUSON. Il mago si incuriosi ancor di più ed entro pure in quella casa. Li trovo una grande libreria, ma La cosa che la incuriosiva

di più era un libro sotto una campana di vetro. Quarda casa conteneva ed erana degli incantesimi potentissimi, Egli provo un incantesimo e riusci a metterly in atta. La disse ad una sua anica strega, ma lei non gli credette. Allora prese il libro, recità la somula e ci riusci ancora una volta, La strega era stupelotta; la disse a Lutti quelli che conosceva e il mago venne riconoxiuto come colu che avera xoperto il potere.

morae Chiava de andara semapre delle rappreggite lunghissime un giarno più del solito incontrò un bivio cisì un increscio di e strade destra e sinistra e lei ando a destra. Od un ceta punto vide un lagletta con dentra un cigno che portava al colla una chiave dois e lei per provore a prendere la chiave al agno adde nel lagletto che era molto profando e stava per annegare, chiamava e piangera. Od un certo puño squita in cielo un bellissirao unicorno tutto colorato che la palvo e la porto a prendere la chiave dal signo. Presa la shiave ando a sinistra e c'era un baule con una

de anders an Whatles a scentiagoris is pies Intento i pisuli imiciarono a contattere i avreliono Que troppo Cristien il capitaro la cultivento e pretatodal re e il agritare gli chies " cosa de?" Il re gli sispa. Pode vuor il mo oco Il cupitavo vispose Berche sieno pirali. Il re Juneser gli disse ? io vi pago mille & al nex se voi pute la guardia al no regno. Il apitaro accetto e da quel nevento vinero lelici e contenti.

CIRA UNA VILTA UNA RADATEA CHE SI CHIAMANA STULIA CHE PASSEGGIAVA DENTINO AL PIERCATIA AD UN TRATTO IN TRAVEDE VAN BUIBUOTECA ANDO' À L'EL PRÉSE UN LIBIO. HA LEI NON SAPEVA CHE ERA UN LIBRO 140100 10 APRIL & VENUE FUORI UNA PATIA. A LE GLI PIACEVA UN RAGA 220 E ALLA TATA SCI DISSE "FATA ITI PUO F FIDAN FATTE CON IL RAGAZZO MILLA MIA SCUDIA, ELA FATA LO TRASPORTION IN UN PRINCIPE IL GIORNO POPO SI FIDANTA DONO E NOW SI ZASCIERANNO MAI

eta una volta un bambino con una magnif famigla ha un giorno i genitari mor ilcoo infortall bambinofu moltotriste Per l'accordito e Perquesto gli infermieri lo offonotrofia ci e stotopet dieci altri egli avevanodats il nome oscata Oscar revolve erail home di un amico di JOHN E Eta WA malalino. un giorno venero tuttie tre adottat dalla stessa famiglia eloro diventamono ancora Un giorno merirano anche i gentari alativi most in uncertio) OSE OF disse Pronge no: Almeno cistamosal vati noi... Tre anti dopo Scoppitono the eraho (Stati messi allaprova. c Craho Stati abitati da prima e torharam sanievii

La principessa e il drago C era una volta una principessa che viveva in una splendido castello insieme al re, suo padre; era una suagazzina di quindici anni; aveva un corattere molto civioso, per questo qualche volta reischiava di caccioresi in qualche quais. La principessa aveva sentito dire, da alcum servitori, che un merso alla foresta, in una grotta, viveva un drago. Eautti dicevano che era cattivo, ma secondo lei era buono e si era mersa in testa l'idea di vederla.

Un brutto giorno ando alla sucerca del drago. Ovoivo in mozzo alla Sorosta e si lormo quando vide l'entrata bria di una grotta; in Londa si vedeva un leggero chiarore e la principressa si avviò verso quella direzione. all imporovoiso vide davanti a se il terribile drago che sputava suoco. La vincipessa wila dal tourore, Tortunatamente la senti la sua fota madrina che volo fino a lei e trasformo il drago in uno scoiattolo. La principessa promise alla fata che non avieble commesso più impoudenze.

Il drago solitario

C'era una volta un grande castello governato da un re, il re aveva un bambino di nome Jerry. Un giorno il re mandò i suoi servitori a perlustrare la zona per vedere se c'era qualche cosa, quando tornarono dissero che un drago viveva proprio sotto il loro castello.

Allora il re cominciò a mandare le sue truppe per sconfiggere il drago ma, ogni volta che si avvicinavano o il drago si nascondeva in fondo alla grotta oppure faceva un grande boato da spaventarli tutti e mandarli a casa.

Un giorno il re mandò un'altra truppa, ma Jerry lo fermò dicendo "Papà non vedi che ogni volta che mandi le tue truppe il drago si nasconde in fondo alla grotta? Questa volta ci penserò io e risolverò tutto con il drago".

Il papà rise ma Jerry continuò a chiederglielo e alla fine gli disse di si.

Quando Jerry arrivò alla grotta vide il drago che si stava nascondendo ma Jerry gli disse che non doveva avere paura perchè le truppe non stavano arrivando.

Allora il drago uscì dal suo nascondiglio e Jerry gli chiese "Perché le guardie vengono ad attaccarti, che cosa hai fatto di male?".

Il drago rispose "lo non ho fatto niente è solo che pensano che io sia cattivo".

Allora Jerry gli disse "Vieni con me al castello e risolveremo questa questione". Allora il drago andò al castello insieme a Jerry, una volta arrivati Jerry spiegò che il drago era buono e non aveva mai fatto male a nessuno.

Da quel giorno il drago diventò amico di tutti e vissero tutti felici e contenti.

Jacopo

TUTTO AL CONTRARIO

C'ERA UNA VOLTA UN LUPO CHE STAVA PORTANDO L'AGNELLO ALLA SUA NONNA MA PRIMA DI ANDARE SUA MAMMA GLI DIEDE UN FORTE ABBRACCIO E GLI DISSE: "IN BOCCA AL LUPO".

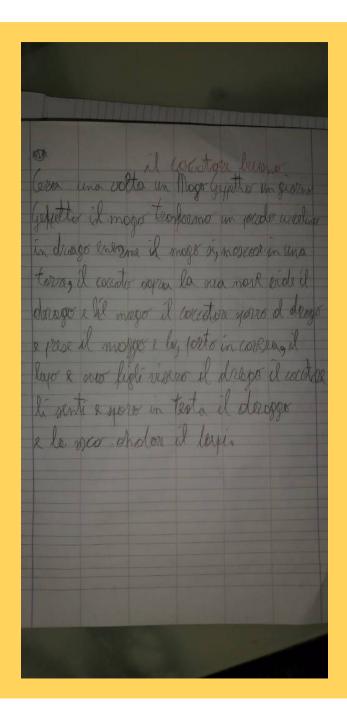
DOPO ESSERSI MESSO IN CAMMINO PRESE UNA STRADINA CHE PORTAVA NEL BOSCO E PENSANDO CHE FOSSE UNA SCORCIATOIA SI INCAMMINO'.

DOPO UN PO' IL LUPO SENI'Ì DEI RUMORI DIETRO UN CESPUGLIO E ALLA FINE BALZO' FUORI UNA BAMBINA PRONTA A MANGIARE IL LUPO. MA ALL'IMPROVVISO ARRIVO' UN CACCIATORE CHE SPARO' ALLA BAMBINA. IL LUPO LO RINGRAZIO' E ALLA FINE ANDO' DALLA NONNA PER DARLE L'AGNELLO.

E VISSERO PER SEMPRE FELICI E CONTENTI FINF

GIULIO

A HODO - PARRORMA ACQUA. C'ERA UNA VOLTA UN HAGO CHE ABITA IN UN FIUHE HA ERA STANCO DI VIVER LI COSI DECISE DI TRASFORMAREO CON LA BROCHETA IN UNA CASCATA BELLIESIMA, MA LA FAMILIA POVERA, IL RE, IL CAVAGLIERE E LA BAMBINA NON CAPEVANO ANCORA NIENTE, IL MAN COSI INVITO TUTTI ANCHE LA BAMBINA; E IL 1960 PECE PLOUNE HAGE CHE POTEVA FARE CON L'ADMIA E LA TRASPORMO OPS IN UN MARE POI IN UN 1960 E NON RIUSCI" PIO FAREO DIVENDARE UNA CASCATA GANOLO ORA CONE PARO A FARLO DIVENTARIA DIVENTARE UNA CASCATA , PERO LA FAKIGLIA POVERA ERA MOJO INTELLICIENTE E CON LA LEGNA BIUSCIBONO A FARE DELLE ZATTERE; COSI LA BANBINA POTE UN A A SULLA ENA , LA FAMIGLIA SULLA SATTERA ; INVECT IL HAGO CREEDIO IL RE E IL CAMABLIERE CHE LOTTAVANO. **IVAN**



La corona del Re

C'era una volta il Re Michele I, un bambino e un Mago di nome Bumbino con la sua fidata aquila Flash. Il Re viveva in un castello nello spazio più preciso nella via lattea.

Era il 9 gennaio 2020, il Re nella stanza relax dentro alla sua jacuzzi da 36 mq e pensava solo alle spiagge caraibiche, con le palme, il mare con le sue sfumature di azzurro e al rumore delle onde. Uscito dalla vasca mentre si preparava per ricevere ospiti, non trovava più la sua corona il Re aveva cercato in lungo e in largo per tutto il castello, ma non la trovò, la corona era sparita!!!

Il re in preda al panico chiamò il suo segretario personale per annullare tutti gli impegni della sua giornata, perché un re non si può presentare senza corona.

Il Re Michele convocò con urgenza il mago Bumbino nella sala del trono, il mago arrivò immediatamente e disse:"che succede sua Maestà?"

Il Re:"mi è successo un fatto grave, è sparita la mia corona!"

Il Mago:"ma come è possibile che ha perso la corona?!"

Il Re:"se lo avessi saputo non ti avrei chiamato! Ritrova la mia corona cerca il modo di trovare la mia corona!"

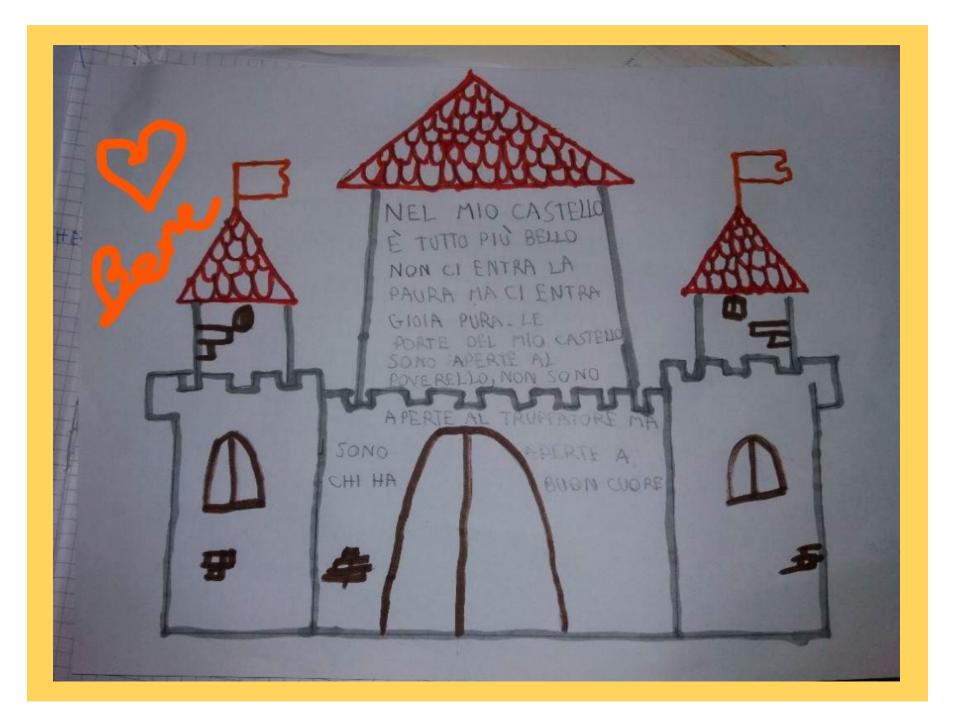
Clicca E SCOPRIRAI IL DISEGNO! michi re.pdf

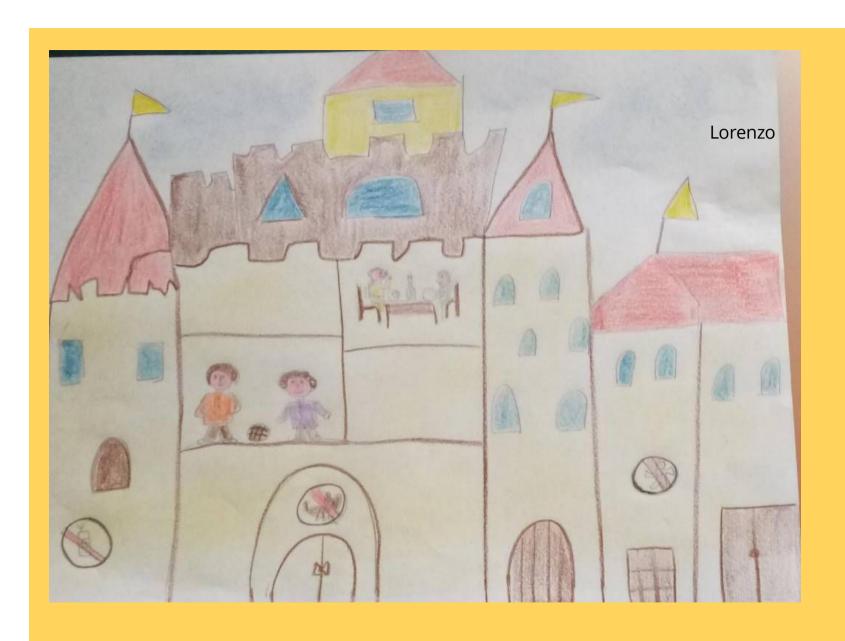






NICOLE







INSALATA DI STORIE Se Cappuccetto Rosso s'incontrasse con Pinocchio cosa potrebbe succedere...





LA STORIA DI CAPPUCCIOCCHIO

C'era una volta una bambina di legno che aveva un solo occhio e aveva un cappello rosso:si chiamava Cappucciocchio. Un giorno la sua mamma dovendo portare la colazione come tutte le mattine alla nonna,decise di affidare il compito alla figlia nonostante ci vedesse poco! infatti andava sbattendo di qua e di là! Così dopo essere stata istruita a dovere,la bimba si inoltro' per la foresta....ad un certo punto s'imbattè in un gatto ed una volpe che affamati cercarono in tutti i modi di sottrarle il cestino ma a quel punto comparve un lupo che li fece scappare. Poichè era una mamma lupo, Cappucciochio per sdebitarsi le diede un pezzettino di pane per i suoi lupacchiotti .Nel proseguire però si accorse che la via da percorrere era persa allora iniziò a piangere talmente forte che le comparse un Grillo parlante che le indico' di nuovo la via maestra! Man mano che si faceva buio i rumori si facevano sempre più intensi e la bambina trovava difficoltà a proseguire ma alla fine vide una grande luce intensa:era una bellissima Fata turchina che le donò un altro occhio perchè era stata coraggiosa e generosa.Cosi potè rivedere e arrivare dalla nonna in un batter d'occhio! Anche se ora erano due!

La maestra Valeria

CAPPUCCETTO ROSSO NEL PAESE DEI BALOCCHI Camilla

Ogni mattina la mamma di cappuccetto rosso la incaricava di andare a portare da mangiare alla nonna. Così Cappucetto si avviò nel bosco, all' interno del bosco trovò 2 bambini pinocchio e lucignolo, cappuccetto tutta incuriosita gli chiese:" dove state andando?" E loro risposero:" stiamo andando nel paese dei balocchi, un paese dove ci si diverte e non si va mai a scuola é fantastico:" disse Lucignolo:" vuoi venire con noi?"Cappucetto rimase a bocca aperta. " certo che vengo", così andarono tutti insieme. Però la mamma si preoccupò perché non arrivava mai e andò a cercare. Nel frattempo i bambini erano diventati tutti e tre cavallini ma dopo un po' arrivò la fata turchina che fece ritornare cappuccetto bambina ma loro no perché erano stati cattivi. Così Cappucetto prese cavallo Pinocchio per portare da mangiare alla nonna dove c'era anche la mamma e poi ritornarono a casa insieme

IL DELITTO DI LEGNO Rosy

C'era una volta un burattino di legno che si era perso nel bosco e ad un certo punto si scontro con una bambina con una mantellina rossa e lunga che copriva tutto il suo corpo e con un cappuccio che copriva tutto il suo volto. Il burattino chiese alla bambina dove stesse andando e la bambina gli disse che erano fatti suoi, allora il burattino gli chiese scusa e gli disse che si era perso nel bosco e gli chiese se potesse dirgli la strada per uscire dal bosco e allora la bambina gli disse che lei doveva andare nella stessa direzione perciò decise di accompagnarlo:era confuso in più la bambina gli aveva detto di farsi i fatti suoi (no sense). Partirono ma al burattino la strada non convinceva nonostante questo continuò a camminare, ad un certo punto la bambina prese un sacco e lo mise al collo del burattino come se volesse strozzarlo e lo sbattè al muro di una casina di legno, si tolse il cappuccio e sotto il cappuccio non c'era una dolce bambina ma un salatissimo lupo e prima che potesse uccidere il burattino un cacciatore dietro al lupo lo uccise e il burattino fu libero. (no sense)

PINOCCETTO ALL'AVVENTURA

C'era una volta un bambino di nome Pinoccetto che aveva deciso di intraprendere un'avventura per trovare l'isola dei Balocchi. La mamma prima di partire gli disse di fare attenzione lungo il cammino perché avrebbe potuto incontrare personaggi cattivi o poco affidabili. In effetti un giorno, passando vicino ad un bosco, incontro' un lupo molto cattivo ed affamato che voleva sapere dove stesse andando. Il lupo, essendo molto affamato, vedendo quel cesto di frutta fresca, cerco di rubarglielo piu' volte. Ma Pinoccetto era molto intelligente, quindi grido: "Attento.. laggiu' ci sono i gendarmi". Il lupo si volto' e Pinoccetto pote' scappare via e continuare il suo cammino. Ad un certo punto arrivo' in riva al mare e vide in lontananza una barca. Il marinaio sentendo le sue grida lo fece salire a bordo, ma poco dopo durante una tempesta, vennero ingoiati da una balena, Una volta trovandosi nella pancia della balena, udi' 2 voci gridare: " noi siamo il Gatto e la Volpe, vuoi venire con noi?". Pinoccetto si fido', ma il Gatto e la Volpe non erano affidabili nonostante lo fecero uscire dalla pancia della balena. Arrivo' così sulla riva e trovo' tanti bambini con orecchie e coda di asino. I bambini gli diedero il benvenuto nell'isola dei Balocchi, Pinoccetto grido': "Evviva!! sono arrivato". Quando tocco' la sabbia magica dell'isola dei Balocchi, divento' anche lui un piccolo bambino asinello .Visse cosi' per molto tempo nell'isola dei Balocchi divertendosi molto e dimenticando la nonna malata che viveva nel bosco. LUCREZIA

Pinocchio e Capuccetto rosso si incontrano

La mamma chiamo' Capuccetto rosso e gli chiese se voleva andare a trovare la nonna.

Cappuccetto rosso rispose: si ci vado.

Mentre percorreva la strada incontro' un bambino di nome Pinocchio.aveva un cappello a punta ,la pelle fatta di legno ,lui si trovava nella foresta perche' doveva cercare il papa' che non trovava da molti giorni.

Prima insieme andarono a trovare la nonna di Capuccetto rosso ,la nonna offri' a loro un bel cioccolatino.

Dopo aver mangiato andarono a cercare il papa' di Pinocchio in mare, si buttarono dal ponticello .

Successe una cosa molto brutta li inghiotti ' una balena .

Dopo che la balena aveva digerito il pranzo, riuscirono a trovare Geppetto che si trovava nella pancia della balena.

Provarono ad uscire pian piano dalla bocca della balena :"evviva " esclamarono siamo sani e salvi.

Arrivati al ponticello Capuccetto rosso disse :"ora andiamo a casa mia ".

Entrati nella casa , la Mamma di Capuccetto rosso accese il fuoco, Pinocchio si allontano' un po' ,altrimenti si sarebbe bruciato.

Dopo poco mangiarono e finirono la serata felici e contenti.

Giulia

C EM CHE VOLTA OFFICE PLACE PL CHE ER FRIM DI LEGIO MANA ET IN LOUNA NO UN GIORNO LA MAMA DIROS HA CIPTUCIONO PLUCCHE UN CENTINO PIEME OF MUFFIN PLA CHEKA OF DARE AUR NOVIA PLLOPA BLOS HELLA FORE THE LITTINGA DI VICE 154.500 CAMMUNES UT JECK E MILES UN MUTTIN IN UN GATO NERO E UNA VOLPE CHE VOLTANO MUSEUM BLOCK ON LURO LA DELE SCHILL COPTE IN TALVE LA FORTE DENLA NONNA CAPPLICATIO PLANCHIO GUI DEDE UN MAFFILI RURUTA UN CERTO PUNTO E ROMPARIA LA PATA TURCHINA CHE FECE DINOUTARE CAPPLICATIO WHA UMAND COUNTRY OF IT CHIAMS CAPPUCETTO POSTO

Samir

Giulio

CHE VINOLE TRASFORMARE PINOCCHIO IN UN BAMBINO VERC. PINOCCHIO PERO NON VOLEVA QUINDI SCAPPO: LA FATA LO INSEGUÌ MA PINOCCHIO ERÀ TROPPO VELOCE QUINDI LA PATA LO PERSE DI VISTA. PINOCCHIO SI FERMO E DISSE: MA DOVE MI TROVO? CAMMINANDO PER UN POVIDE CAPPUCCETA TO ROSSO QUINDI PINOCCHIO CORSE DA LEI E DISSE: CIAO CAPPUCCETTO. LA BAMBINA SHOUTO E VIDE PINOCCHIO DISSE: LUNGA STOPIA. CAPPUCCETTO ROSSO INVITO PINOCCHIO A CASA SUA E PORQUEURO ABRILLA DA RASCONTARE CHE ERA SCAPPATO DAL LIBRO E ERA BNTRATO NEL SUO LIBRO. SENTENDO QUESTE PARCIE CAPPUCCETTO NEL SUO LIBRO. SENTENDO CHEM NON VOLONA DIVENTARE UN BAMBINO IN CARNE E OSSA MA LA PATALLO TROVO E LO TRASFORMO IN UN BANG.	A:ULA PINE NON ERA COSI ORRENDO ESCERE UN BAMBINO VERO E CAPPUCCETTO E PINNICHA ANDARONO IN CLASSE INSIEME, FURONO ALICI PEA SEMPRE.

TA STORIA DI CAPPUCCETTO ROS IN GIORNO MENTRE CAPPUCCETTO 20550 VA A RACCOGLIERE I FLORI NEL BOSCO INCONTRO UN BAMBINO IN PO STRAND CON UN NASS PARTI COLARE MOCTO CUNGO, INCURIOSTA GLI CHIESE MANAGE MANAGE IL MOTIVO DI QUELLA PARTICOLARITÀ LUI DIVENTO TUTTO ROSSO DALLA VERGOGNA TRAGUKCO SONO UNA AMICA PUDI RACCONTARA TUTTO. ALCORA PINOCCINO GLI RACCON TO CHE A CAUSA DEL SUO COMPORTA MENTO USU CORRETTO GLI SI ERA

Lorenzo

ALLINGATO ILNASO PERCHÉ DICEVA AL PAPA DELLE BUGIE PER NON ANDA A SCUOLA. NOW SI FANNO QUESTE COSE! O LO FACCIO PERCHE LA SCUDLAMI ANYONA, COSÍ CAPPUCCETTO ROSSI GLI IPIZIÓ A SPIEGAREI (I IMPORTANZA DELLA SCUOLA, CHE ATTRAVERSO CEI POSSIA MO IMPARARE TANTE COSE CHE POTRE BERD SERVIRCI PER LA NOSTRA VITA. ALLORA PLUOCCHIO GLI CHIESE DI ALUTA NEI COMPITI COSÍ TUTTI I GIORNI SI WONTRAVANO, E DA QUEL GIORNO INIZIO AD INVOSCIARSI

NIO STUDIO E GUARDO I CIBRI IN 1000 DIVERSO UN GIORNO FINITOI MAITI ANDAROND A TROUARE LA NONNA DI CAPPUCCETO ROSSO. QUANDO ENTRARONO OGASTE IN AROSSALS AVEN AINCH AI OCCHI GRAN DISSIMI, MANI GIGANTI, UNA BOCCA SPAUENTOSA INFATTIERA IL LUPO CHE VOLEVA MANGIARSELI. MA PINOCCHIO CON IL NASO CO PICCÓ E IL LUPO SCAPPO. (APPUCCETTO ROSSO LO RINGRAZIÓ E DIVENTARONO GRANDI AMICI. UNA SERA PINOCCHIO GLI FECE UNA SORPRESA LA PORTO AL PAESE DE 1 BALOCCHI DOUE C'ERAPS SOLO DIVERTIMENTI

Cappuccetto e i suoi amici

C' era una volta una bambina si nome cappuccetto rosso. Un bel giorno andò a trovare la sua adorata nonnina,ad un tratto lungo il percorso vide un piccolo lupo impaurito da un altro lupo..e allora cappuccetto rosso andò con un bastone in suo soccorso. Caccio' il lupo e venne ringraziata dal piccolo lupo ed insieme si incamminarono per il bosco. Ad un tratto i due amici videro in mezzo al bosco un piccolo e anziano uomo si avvicinarono e lui gli disse che si chiamava Geppetto e che stava tagliando la legna nella foresta insieme al suo burattino si nome Pinocchio..

I quattro iniziarono a parlare e divennero grandi amici..

Tutti insieme partirono andarono verso la casa della nonna..mangiarono tutti li e dopo questo bellissimo incontro divennero una grande famiglia e vissero felici e contenti NICOLE

AL ROVESCIO

Un giorno Pinocchio andò a fare una passeggiata e incontrò Cappuccetto Rosso che piangeva e Pinocchio le disse:

" Perché piangi?"

e Cappuccetto rispose:

"Sono stata catapultata nelle tua favola!"

"E come hai fatto a finire nella mia favola?"

"Beh, in verità sono stati il Gatto e la Volpe che hanno rubato la bacchetta magica alla Fata Turchina e io e il lupo siamo finiti qui."

"E dov' è il lupo?"

"Non lo so, deve essere a combinare qualche guaio!" Esclamò Cappuccetto.

Così i due andarono a cercarlo e lo trovarono dietro un albero che tramava qualcosa con il Gatto e la Volpe: volevano mangiarsela.

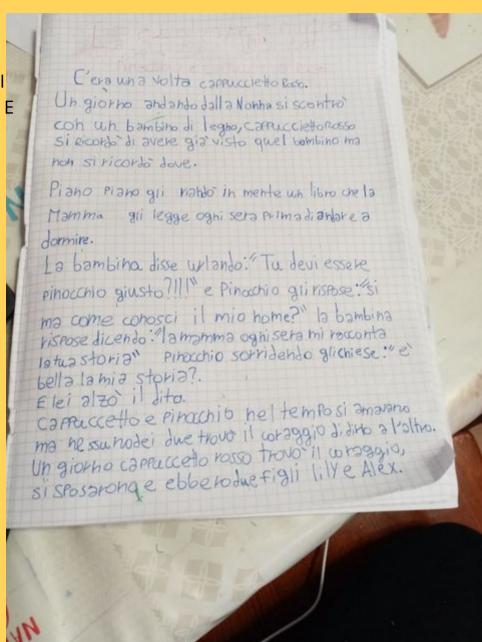
Cappuccetto fece un salto per lo spavento e si rese conto che stava solo sognando, infatti la strada per raggiungere la nonna era molto lunga e siccome si era stancata si era fermata all'ombra di un albero a riposarsi e si era addormentata.

Sollevata si rincamminò per raggiungere la sua nonnina.

CRISTIAN

La banda Falinine 11/05/2020 C'excaro una rolta due persone Pinochio e DIEGO Copusato Rose che un giorno al puese dei balochi LA BANDA FULMINE incontraviono la barda telrine che ma consola da: il lupo, la volgeril gutto, il margiulous. La landa Felmine mando il lepo a spianti poch relevant long und reherro e quando fucono prosti lo misoro in attor. Il giaro era de il getto e la volge dovero furli cadea por texto e poi arriverou reper lipo che li legane, wangihor to premercial pulsante del Teleconardo dovina por cadere ma gulbia ropea di loso, ne qualcosa ando male, arrivo super appetto e capitan aprillo he porturas in selvo Prinocchio « Capucto Posso. · legeroro i quatro cattivi e li mediono via la allora riseva lekci e contenti.

LA STORIA D'AMORE DI CAPPUCCETTO ROSSO E PINOCCHIO



MARGHERITA

La storia di Pitto Jolanda

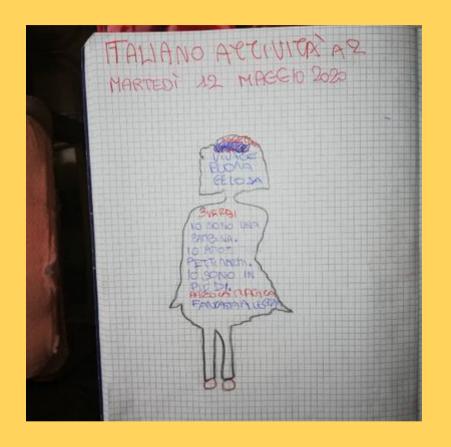
Pltto,non è un bambino,ma un burattino di legno che si comporta come un bambino.Un giorno molto freddo Pitto chiese alla mamma(la fata madrina):"Posso andare a fare una passeggiata nel bosco?"La mamma rispose:"Va bene,però devi mettere questo cappuccio rosso".Indossato il cappuccio Pitto si incamminò.Durante il tragitto incontrò il grillo parlante,suo grande amico e gli disse:"lo ho un grande desiderio:diventare un bambino vero,tu sai come devo fare?"Mentre il grillo iniziava a spiegare arrivò un lupo con l'acquolina in bocca.Il grillo saltò su un ramo alto,mentre Pitto affrontò il lupo con molto coraggio.Dopo un lungo combattimento il lupo fuggì.Il grillo andò subito ad avvertire la madre di Pitto,del suo gesto eroico.La madre sorpresa lo raggiunse e lo trasformò in un bambino vero.Da quel giorno Pitto portò sempre il cappuccio rosso

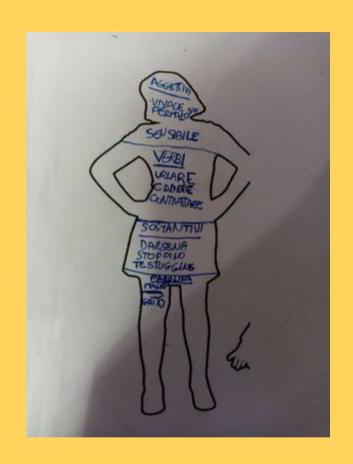
La storia di Cappuccino MICHELE



LE PAROLE SONO IMPORTANTI







GIULIA

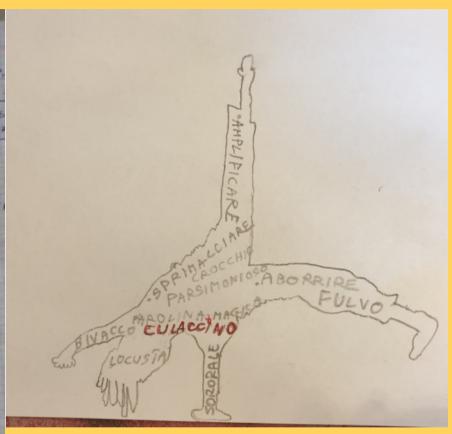


MARGHERITA

JOLANDA

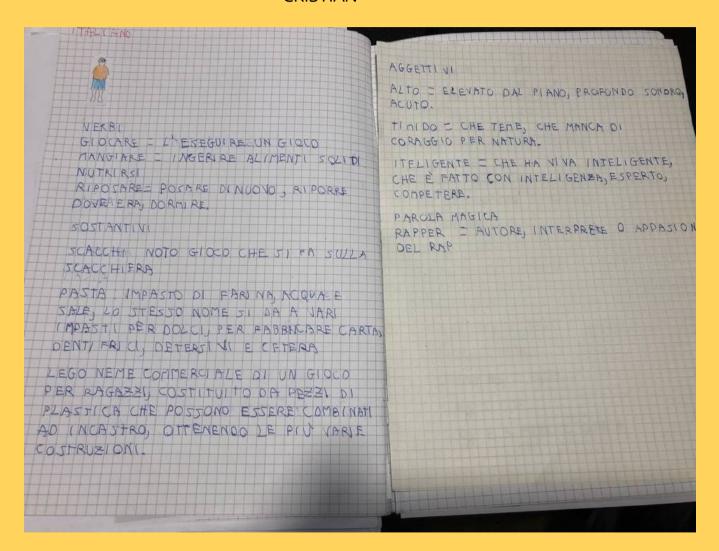
CAMILLA



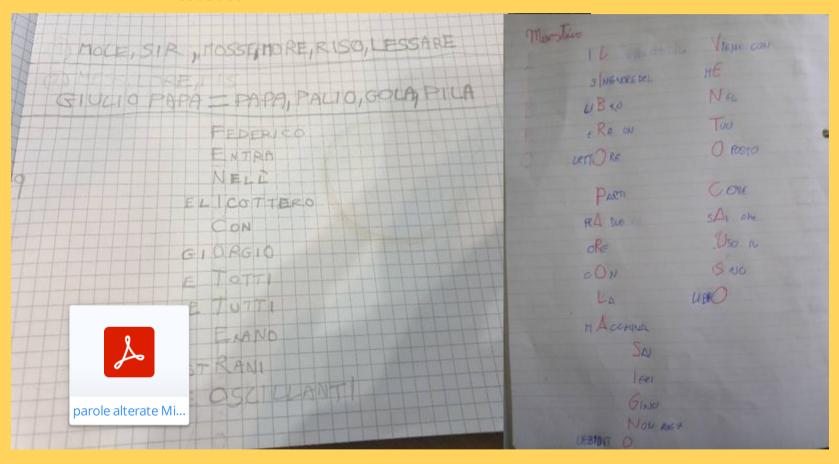


GIULIO

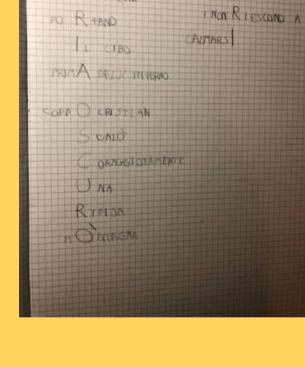
CRISTIAN



Mesostico







Samo

TERRA

LCE BMICHE

CUA 192

BIRBOTELL

